



Raccomandazioni sul progetto riguardante la realizzazione di un impianto di gassificazione presso lo stabilimento KME di Fornaci di Barga

Report a seguito dello svolgimento dei World Caf  con i cittadini

Novembre 2019

Processo finanziato con l'appoggio la Legge Regionale 46/2013



Promosso da

COMITATO
**insieme per
LA LIBELLULA**

In collaborazione con



Consulenza tecnica di

 **Matteo Garzella**
RENDICONTAZIONE SOCIALE • PARTECIPAZIONE

Indice

Nota metodologica	3
Salute dei cittadini e qualità dell’aria	5
Illustrazione tecnica dell’impianto di gassificazione	5
Correlazione tra inquinamento e patologie cardiovascolari e renali	6
Emissioni degli impianti di gassificazione e qualità dell’aria	7
Prospettive per il futuro	8
Sviluppo economico della Valle del Serchio	9
Settori produttivi prevalenti ed emergenti	9
L’immagine della Valle del Serchio	10
Prospettive per il futuro	11
Occupazione e comunità locale	12
Economia circolare e smaltimento del pulper	12
Sviluppo aziendale connesso alla produzione dell’energia	13
Prospettive per il futuro	14

Nota metodologica

Il presente rapporto rappresenta la sintesi della fase conclusiva del processo partecipativo “Tutti nella stessa Barga”, relativo alla creazione di spazi di discussione intorno al progetto promosso dall’azienda KME Italy riguardante la realizzazione di un impianto di gassificazione presso lo stabilimento di Formaci di Barga.

Nel mese di ottobre 2019 sono stati organizzati tre World Café ai quali hanno preso parte 70 cittadini sorteggiati dalle liste anagrafiche del Comune di Barga e 10 cittadini individuati dal Comitato Insieme per la Libellula tra i sottoscrittori della petizione consegnata alla Regione Toscana il 29 gennaio 2019. L’azienda KME e l’RSU aziendale, pur avendo la possibilità di nominare 10 ulteriori partecipanti alla fase deliberativa, scelti tra i dipendenti dell’azienda, non hanno esercitato tale diritto, senza peraltro comunicare all’organizzatore del processo partecipativo tale decisione (sulle modalità di reclutamento dei partecipanti si rinvia al documento *Gli attori del processo partecipativo* redatto nel mese di ottobre 2019).

Ogni World Café era incentrato sulla disamina di un tema connesso al progetto di realizzazione dell’impianto di gassificazione. I temi dei tre incontri dialogici sono stati individuati dall’analisi sulle interviste in profondità agli *stakeholder* della comunità cittadina – effettuate tra maggio e luglio 2019 nella prima fase del processo partecipativo – tra tutti i temi indicati dagli intervistati come rilevanti per effettuare una complessiva analisi del progetto dell’impianto di gassificazione (vedi il *Report sugli esiti delle interviste in profondità* redatto nel mese di luglio 2019). I temi emersi con maggiore evidenza dalle interviste effettuate erano:

1. la salute dei cittadini e la qualità dell’aria;
2. lo sviluppo economico della Valle;
3. l’occupazione e la comunità locale.

L’organizzazione dei tre World Café prevedeva la suddivisione dei partecipanti in piccoli gruppi di 3/4 persone. La metodologia impiegata, infatti, si basa sulla creazione di contesti adatti allo svolgimento di discussioni informali all’interno delle quali ciascuno dei partecipanti può sentirsi libero di esprimere il proprio punto di vista, per poi raggiungere un accordo per rispondere ad alcuni quesiti posti dal conduttore del World Café. Ogni turno di discussione (3/4 per ogni incontro deliberativo) prevedeva una introduzione da parte di esperti delle materie affrontate.

Le risposte dei vari tavoli di discussione sono state riassunte nel presente documento, assumendo il valore di raccomandazioni da sottoporre alla

Regione Toscana e all’azienda KME Italy, in modo che vengano tenute in considerazione all’interno del processo decisionale riguardante la valutazione del progetto di realizzazione dell’impianto di gassificazione.

Nelle pagine seguenti, per ogni World Café vengono illustrati i temi affrontati, gli esperti intervenuti, le domande poste ai partecipanti e le raccomandazioni formulate. Queste ultime sono da considerarsi sintesi di tutte le indicazioni emerse che esprimevano lo stesso concetto. Nell’ottica di rappresentare complessivamente le opinioni emerse da parte dei partecipanti, le raccomandazioni sono suddivise in “indicazioni maggiormente frequenti” e in “altre indicazioni emerse”. I numeri contenuti all’interno delle parentesi indicano la frequenza con cui tali indicazioni sono state rappresentate dai vari gruppi di partecipanti, in rapporto al totale dei gruppi realizzati per ciascuno dei tre incontri.

World Café

“Salute dei cittadini e qualità dell’aria”

16 ottobre 2019

Prima sessione: Illustrazione tecnica dell’impianto di gassificazione

Relatori

Dott. Antonio Moroni, professionista nel settore «ricerca e sviluppo» in USA.

Quesito per i partecipanti

Quali opportunità e quali minacce intravedete nella realizzazione dell’impianto di gassificazione?

Raccomandazioni dei partecipanti

Le opportunità nella realizzazione dell’impianto di gassificazione sono:

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Mantenimento dei livelli occupazionali dell’azienda [5/16].

Guadagno per l’azienda [4/16].

Risoluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti del settore cartario [2/16].

Le minacce nella realizzazione dell’impianto di gassificazione sono:

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Danni per la salute dei cittadini [9/16].

Aumento dell’inquinamento [6/16].

Danno per il settore turistico [5/16].

Aumento del traffico veicolare e del traffico pesante [3/16].

Svalutazione del valore delle case [3/16].

Perdita di posti di lavoro nel settore dell’agricoltura [3/16].

Danno per le attività commerciali [2/16].

Incertezza sul funzionamento dell’impianto [2/16].

Seconda sessione: Correlazione tra inquinamento e patologie cardiovascolari e renali

Relatori

Dott.ssa Maria Angela Vigotti, Già Università di Pisa.

Quesito per i partecipanti

Secondo voi, può il progetto KME avere effetti sulla situazione attuale dal punto di vista sanitario e ambientale?

Raccomandazioni dei partecipanti

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Sì, se il progetto KME verrà realizzato, sono prevedibili effetti negativi per la salute pubblica e per l'ambiente [14/16].

Altre indicazioni emerse:

Gli effetti prodotti sarebbero quelli correlati a un'attività industriale comunque già esistente [1/16].

Terza sessione: Emissioni degli impianti di gassificazione e qualità dell'aria

Relatori

Dott.ssa Marina Masone, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Dott. Federico Valerio, già Istituto Nazionale per la Ricerca sul cancro di Genova.

Quesito per i partecipanti

Ritenete che la realizzazione di un impianto di gassificazione possa essere compatibile con la qualità dell'aria della nostra Valle?

Raccomandazioni dei partecipanti

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Si ritiene che un impianto di gassificazione non sia compatibile con la qualità dell'aria della Valle del Serchio, in considerazione tanto della conformazione del territorio della Valle stessa (soggetto al fenomeno dell'inversione termica), quanto dell'attuale qualità dell'aria già compromessa [15/16].

Altre indicazioni emerse:

L'impianto di gassificazione sarebbe compatibile con la qualità dell'aria, quanto un qualsiasi altro impianto industriale considerato a norma, ma emergono riserve di fiducia sullo svolgimento del progetto [1/16].

Quarta sessione: Prospettive per il futuro

Quesito per i partecipanti

Che cosa dovrebbe accadere per permetterci di sentirci pienamente tranquilli rispetto alla questione che stiamo discutendo?

Raccomandazioni dei partecipanti

Per sentirci tranquilli, rispetto alla questione del progetto KME, dovrebbe accadere:

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Che l'impianto di gassificazione non venga realizzato [10/16].

Che, per la produzione di energia elettrica, l'azienda KME realizzi un impianto alimentato da energia rinnovabile [5/16].

Altre indicazioni emerse:

Vivere distanti dall'impianto di gassificazione [1/16].

Che vengano effettuati maggiori controlli sulle emissioni prodotte delle industrie presenti nella Valle [1/16].

World Café

“Sviluppo economico della Valle del Serchio”

23 ottobre 2019

Prima sessione: Settori produttivi prevalenti ed emergenti

Relatori

Dott. Giorgio Bartoli, presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca.

Dott. Sandro Pieroni, responsabile del settore Forestazione, usi civici e agroalimentare della Regione Toscana.

Quesito per i partecipanti

Secondo voi, quali effetti potrebbe determinare il progetto dell'impianto di gassificazione proposto da KME sull'economia della Valle?

Raccomandazioni dei partecipanti

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

È probabile che l'impianto di gassificazione avrà un impatto negativo sull'economia della Valle del Serchio, e soprattutto sulle attività turistiche e agricole [14/15].

Si può ipotizzare che la realizzazione dell'impianto di gassificazione avrà effetti positivi a livello industriale [4/15].

Si evidenziano effetti negativi sulla perdita di valore degli immobili [2/15].

Altre indicazioni emerse:

Il progetto dell'impianto di gassificazione non determinerebbe granché sullo sviluppo economico della Valle [1/15].

Seconda sessione: L'immagine della Valle del Serchio

Relatori

Dott. Giorgio Bartoli, presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca.

Dott. Sandro Pieroni, responsabile del settore Forestazione, usi civici e agroalimentare della Regione Toscana.

Quesito per i partecipanti

Ritenete che il progetto KME possa essere compatibile con l'attuale immagine della Valle (vocazione turistica, tutela ambientale, produzioni tipiche, bellezze paesaggistiche e culturali)?

Raccomandazioni dei partecipanti

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Il progetto di KME non è compatibile con l'attuale immagine della Valle del Serchio, caratterizzata da elementi paesaggistici (Apuane, Appennino, Serchio) e storico-artistici (presenza di borghi medievali) da tutelare. La realizzazione di un impianto di gassificazione danneggerà le attività produttive dei settori turistico e agro-alimentare [15/15].

Terza sessione: Prospettive per il futuro

Quesito per i partecipanti

Che cosa dovrebbe accadere per permetterci di sentirci pienamente tranquilli rispetto alla questione che stiamo discutendo?

Raccomandazioni dei partecipanti

Per sentirci tranquilli, rispetto alla questione del progetto KME, dovrebbe accadere:

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Che il progetto dell'impianto di gassificazione proposto da KME venga ritirato e sostituito da un progetto che, pur tutelando lo sviluppo industriale e l'occupazione, sia in linea con la vocazione della Valle del Serchio [7/15].

Che l'azienda KME proponga soluzioni alternative ecologiche tali da assicurare, in primo luogo, la salute degli abitanti e lo sviluppo delle attività presenti nella Valle del Serchio [6/15].

Altre indicazioni emerse:

Che venga realizzato un dialogo tra istituzioni, imprenditori, artigiani e agricoltori finalizzato a incentivare lo sviluppo agroturistico della nostra particolare terra anche con aiuti concreti incentivi e sovvenzioni [1/15].

Che il piano di rilancio di KME tuteli sia gli interessi dell'azienda sia quelli di tutte le attività che vivono grazie alla qualità del territorio e del paesaggio [1/15].

Che l'impianto venga riconvertito non per bruciare, ma per riciclare gli scarti di cartiera, riutilizzandoli e non distruggendoli, questo sarebbe più compatibile con la vocazione ambientale della valle [1/15].

Che vengano effettuati accertamenti più frequenti e senza preavviso, con la presenza di esperti terzi nominati dalle associazioni territoriali [1/15].

World Café

“Occupazione e comunità locale”

30 ottobre 2019

Prima sessione: Economia circolare e smaltimento del pulper

Relatori

Tommaso Luzzati, Università di Pisa.

Giacomo Saisi, segretario UILM area Nord Toscana.

Quesito per i partecipanti

Esaminando anche il punto di vista occupazionale, pensate che il modello produttivo promosso da KME sia sostenibile nel lungo periodo?

Raccomandazioni dei partecipanti

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Si ritiene che il progetto dell'impianto di gassificazione non sia sostenibile nel lungo periodo in quanto non dà garanzie sullo sviluppo occupazionale (non creerebbe nuovi posti di lavoro, considerando anche che servirebbero poche persone per garantirne il funzionamento) [14/14].

Altre indicazioni emerse:

Dal punto di vista ambientale andrebbe a peggiorare la qualità dell'aria e porterebbe un incremento del traffico provocando inquinamento e disagio nella viabilità ordinaria [1/14].

L'azienda KME, per salvaguardare i posti di lavoro, dovrebbe proporre altri progetti improntati all'eco-sostenibilità [2/14].

Seconda sessione: Sviluppo aziendale connesso alla produzione dell'energia

Relatori

Mauro Solari, ingegnere, già componente comitato per la valutazione di impatto ambientale Regione Liguria.

Giacomo Saisi, segretario UILM area Nord Toscana.

Quesito per i partecipanti

Cosa proporreste per consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e la salvaguardia della comunità della Valle?

Raccomandazioni

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Proponiamo uno sviluppo industriale nell'ambito delle alte tecnologie, ricorrendo all'utilizzo di energie alternative [4/14] puntando anche sull'economia circolare [3/14].

Altre indicazioni emerse:

Un cambio di rotta è necessario, non è con l'incenerimento dei rifiuti che deve essere rilanciata l'azienda [1/14].

Si suggerisce di adottare le tecnologie BAT finanziate dall'Unione Europea e i certificati bianchi finanziati dal Governo Italiano [1/14].

Per consentire il mantenimento dei livelli occupazionali è necessaria una valutazione di impatto ambientale e occupazionale di tutta la Valle del Serchio e non solo di KME (quanti posti di lavoro verrebbero salvaguardati all'interno di KME? Quanti se ne potrebbe perdere nella Valle del Serchio nei settori del commercio, del turismo e dell'agricoltura [1/14]?)

Terza sessione: Prospettive per il futuro

Quesito per i partecipanti

Che cosa dovrebbe accadere per permetterci di sentirci pienamente tranquilli rispetto alla questione che stiamo discutendo?

Raccomandazioni dei partecipanti

Per sentirci tranquilli, rispetto alla questione del progetto KME, dovrebbe accadere:

Sintesi delle indicazioni maggiormente frequenti:

Che il rilancio dell'occupazione dell'azienda (risparmio sui costi dell'energia elettrica e mantenimento dei posti di lavoro) avvenga senza provocare danni all'ambiente e alla salute dei cittadini [9/14].

Altre indicazioni emerse:

Che gli enti preposti svolgano controlli maggiormente accurati [1/14].

Che l'azienda KME manifesti un atteggiamento meno rigido, mettendosi in discussione e confrontandosi con i cittadini e le istituzioni [1/14].

Che vengano formulate rassicurazioni vere, imparziali, solide, reali, sulla non-nocività dell'impianto a lungo termine [1/14].